



**ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA
PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA**

**Compartimento Campania
Struttura Compartimentale di Progetto "Gestione immobili ad
uso strumentale ed approvvigionamenti"**

Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di pulizia degli uffici INPDAP ubicati in Napoli alla Via A. De Gasperi, 55 e nella porzione di immobile di Via Postica alla Maddalena 42, dal 1 febbraio 2008 al 31 gennaio 2009.

BANDO DI GARA

1. STAZIONE APPALTANTE.

1.1. Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica (d'ora in poi INPDAP) – Direzione Compartimentale della Campania - via Alcide De Gasperi 55, 80133 Napoli (Italia).

1.2. Telefono: 0812529235;

1.3. Fax: 0815528364;

1.4. Posta Elettronica (E. Mail): nacompart@inpdap.gov.it.

2. PROCEDURA DI GARA.

2.1. Procedura di Gara: Procedura Aperta (Pubblico Incanto) ai sensi degli articoli 54 e 55 del Decreto legislativo 12 aprile 2006 (Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e forniture) e successive modificazioni ed integrazioni, d'ora in poi D. Lgs. 163/2006.

3. LUOGO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.

3.1. Luogo di esecuzione del servizio: Napoli, immobili sede degli uffici INPDAP siti in via A. De Gasperi 55 e nella porzione di immobile di via Postica alla Maddalena 42;

3.2. Descrizione del servizio: esecuzione del servizio di pulizia negli immobili indicati al precedente paragrafo 3.1.

3.3. Tipologia: il servizio di pulizia da appaltare risulta distinto ed articolato differentemente nella tipologia, tempistica e modalità tra i due immobili oggetto dell'appalto.

3.3.1 Presso l'edificio sito in Napoli alla via A. De Gasperi 55, negli ambienti descritti nell'art. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto:

A) Dovranno essere eseguiti *ogni giorno*, per n. 5 (cinque) giorni settimanali, dal Lunedì al Venerdì con l'esclusione dei giorni in cui gli Uffici sono chiusi per festività, **tassativamente dopo le ore 15.00:**

- spazzatura di tutte le superfici soggette a calpestio degli ambienti chiusi e coperti (compresi gli ascensori);

- verifica che negli appositi contenitori degli impianti igienico – sanitari siano presenti in quantità sufficiente carta igienica, asciugamani a perdere, sapone per igiene personale;
- stasatura degli scarichi a mezzo scovoli;
- vuotatura di posacenere e cestini gettacarte;
- lavaggio e disinfestazione di tutti gli apparecchi igienico - sanitari (vasi, orinatoi, lavabili ecc.);
- lavaggio a fondo e disinfezione, con deodorazione, di tutte le superfici interne;
- lavaggio a fondo e disinfezione, con deodorazione, di tutte le superfici orizzontali e verticali lavabili degli ambienti igienico – sanitari;
- spolveratura con panni puliti di tutti i mobili, suppellettili ed arredi presenti negli ambienti destinati ad ufficio;
- lavaggio a fondo e disinfezione, con deodorazione, di tutte le superfici interne delle cabine di ascensori destinate alle persone;
- pulizia di tutte le superfici, soggette a calpestio degli ambienti chiusi e coperti, con strofinaccio umido o di lana a seconda del piano trattabile.
- raccolta dei rifiuti in sacchetti di polietilene e trasporto degli stessi ai cassonetti di prelievo del servizio di N.U.;

B) Dovranno essere eseguite con cadenza almeno **settimanale**:

- disinfezione e lucidatura delle rubinetterie dei servizi igienici;
- spolveratura delle ringhiere e corrimano di scala, balze interne delle finestre, battiscopa e targhe segnaletiche;
- pulizia e disinfezione dei piani di lavoro delle scrivanie, tavoli ed altri mobili presenti negli ambienti destinati ad uffici;
- disinfezione delle maniglie delle porte e finestre, dei telefoni delle pulsantiere ecc.;
- lavaggio e disinfezione dei cestini, gettacarte, posacenere, contenitori di sacchetti, bidoni, ecc..

C) Dovranno essere eseguiti con cadenza almeno **mensile**:

- ravvivamento e manutenzione della lucidatura dei pavimenti;
- spolveratura con panni puliti ed asciutti di tutti i mobili, suppellettili ed arredi presenti negli ambienti destinati ad ufficio;
- disinfezione di tutte le superfici soggette a calpestio degli ambienti chiusi e coperti;
- spolveratura delle tende;
- spolveratura degli apparecchi fissi di illuminazione;
- lavaggio su entrambe le facciate dei vetri di infissi esterni ed interni, di specchi, cristalli, sportellerie. Per le facce esterne delle vetrate il lavaggio dovrà essere eseguito operando in sicurezza dall'interno dei locali ed utilizzando apparecchi a braccio lungo con aste telescopiche manovrabili dal singolo operatore. I vetri non facilmente raggiungibili dal raggio d'azione dell'apparecchio non dovranno essere puliti nella faccia esterna;
- pulizia radicale di tutti i davanzali;
- lavaggio dei caloriferi, apparecchi di condizionamento, bocchette di areazione, corpi illuminati in genere, targhe segnaletiche e varie, oltre la spolveratura di cornici, quadri ecc..

Dovranno essere eseguiti con cadenza almeno **semestrale**:

- riparazione cere metallizzate antisdrucchiolo su pavimenti trattati;
- deragnatura degli ambienti;
- spolveratura di pareti e soffitti;
- lavaggio a fondo con disinfezione di tutte le aree esterne, oltre a quelle interne;
- eliminazione mediante idonei materiali di scritte deturpanti le pareti interne e quelle esterne fino ad altezza di mt. 4 con l'utilizzo di idonei materiali non corrosivi.

Presso l'immobile di via A. De Gasperi 55, l'impresa aggiudicataria sarà tenuta ad assicurare il servizio del proprio personale dipendente per almeno n. 4 (quattro) ore

giornaliere a piano, per almeno n. 7 unità, nonché la prestazione di n. 1 unità per n. 2 ore giornaliere.

3.3.2. Presso la porzione di immobile sita in via Postica alla Maddalena 42, dovranno essere eseguiti, **con cadenza giornaliera per almeno 2 ore**, nelle ore concordate con l'Istituto, i seguenti interventi:

- a) spazzatura delle superfici soggette a calpestio degli ambienti chiusi e coperti nonché dello spazio esterno antistante l'ingresso di via Postica alla Maddalena n. 42;
- b) pulizia, disinfezione e deodorazione delle superfici orizzontali e verticali lavabili degli ambienti igienico-sanitari;
- c) verifica che negli appositi contenitori di detti impianti siano presenti, in quantità sufficiente, carta igienica, asciugamani a perdere, sapone per igiene personale;
- d) stasatura degli scarichi a mezzo scovoli;
- e) lavaggio a fondo e disinfezione, con deodorazione, degli apparecchi sanitari (vasi, orinatoi, lavabi, ecc.) dei bagni e di tutte le superfici interne;
- f) vuotatura e lavaggio dei cestini gettacarte e dei bidoni;
- g) raccolta dei rifiuti e trasporto degli stessi ai cassonetti di prelievo del servizio di N.U.;
- h) spolveratura e pulizia con panni puliti ed asciutti dei mobili, suppellettili ed arredi all'interno degli ambienti nonché delle maniglie delle porte e finestre, dei telefoni, delle tastiere;
- i) pulizia e disinfezione dei piani di lavoro delle scrivanie, tavoli e di tutti i mobili presenti;

Dovranno essere eseguiti **con cadenza mensile**, in giorni concordati con l'Istituto:

- a) ravvivamento e manutenzione della lucidatura dei pavimenti;
- b) spolveratura delle tende;
- c) spolveratura degli apparecchi di illuminazione;
- d) lavaggio su entrambe le facce degli infissi interni ed esterni e dei relativi vetri, inclusi i portoni di ingresso. Detta operazione dovrà essere eseguita operando in sicurezza dall'interno dei locali ed utilizzando apparecchi a braccio lungo con aste telescopiche;
- e) pulizia radicale di tutti i davanzali;
- f) lavaggio delle ringhiere e corrimano, dei caloriferi, apparecchi di condizionamento, bocchette di areazione, specchi, targhe segnaletiche;
- g) pulizia dei terrazzi incluso quello antistante la centrale termica;
- h) spolveratura di cornici e quadri.

Dovranno essere eseguiti **con cadenza almeno semestrale**, in giorni concordati con l'Istituto:

- a) spolveratura di pareti e soffitti;
- b) lavaggio a fondo con disinfezione di tutte le aree esterne, oltre che quelle interne,
- c) eliminazione di scritte deturpanti le pareti interne e quelle esterne fino all'altezza di m.4, con l'utilizzo di idonei materiali non corrosivi.

4. VARIAZIONI DI SUPERFICI.

4.1. Incremento o sospensione: nel corso del presente appalto il servizio di pulizia potrebbe essere esteso a nuove superfici coperte afferenti ad altre porzioni dell'immobile di via A. De Gasperi 55, non ricomprese nel presente Bando di Gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto, o sospeso per porzioni del predetto immobile.

4.2. Computo economico: nei casi previsti dal paragrafo 4.1, sarà computato un aumento o diminuzione mensile di quanto spettante all'impresa aggiudicataria in funzione del prezzo orario unitario presentato in sede di offerta economica, ricavato dividendo l'offerta "a corpo" presentata, per il numero di ore minime richieste dall'Istituto.

5. IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO.

5.1. Importo: euro **140.000,00 (eurocentoquarantamila/00) annui, oltre IVA**, affidati mediante pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso.

6. DURATA DELL'APPALTO.

6.1. Durata: l'appalto avrà una durata di dodici mesi, con decorrenza dal 1 febbraio 2008 al 31 gennaio 2009.

6.2 Inizio: l'affidamento del servizio decorrerà, anche prima della stipula del contratto, dalla data del verbale di formale consegna dei luoghi oggetto dell'appalto.

6.3. Proroga: è facoltà dell'INPDAP la proroga del contratto per un massimo di ulteriori tre mesi, previa comunicazione entro i 30 (trenta) giorni antecedenti la scadenza del contratto.

6.4. Facoltà di recesso: entro il primo mese dall'inizio del servizio, qualora lo stesso sia reso in modo insoddisfacente, l'INPDAP ha la facoltà di recedere dal contratto previa comunicazione scritta.

7. FINANZIAMENTO DELL'APPALTO.

7.1. Il finanziamento dell'appalto sarà imputato al bilancio dell'INPDAP, esercizio finanziario 2008.

8. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

8.1. Iscrizione: è richiesto obbligatoriamente, quale requisito di partecipazione, l'iscrizione nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane da almeno anni 10 (dieci) per attività identiche a quelle richieste nel presente bando di gara, ai sensi dell'art. 39 del D. L.gs. 163/2006.

8.2. Certificazione di qualità: è richiesta obbligatoriamente, quale requisito di partecipazione, il possesso della certificazione di qualità ISO 9001 – 2000 ed ISO 4001.

8.3. Disciplina: le imprese partecipanti non in possesso dei requisiti previsti dai paragrafi 8.1 e 8.2, saranno escluse dal pubblico incanto.

8.4. Soggetti ammessi: sono ammessi a partecipare al presente Pubblico Incanto i soggetti indicati nell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006, nonché le imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 comma VIII del D. Lgs. 163/2006, con i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006..

8.5. Consorzi: in merito alla partecipazione al presente Pubblico Incanto dei Consorzi, si applicano integralmente le disposizioni contenute negli articoli 35, 36 e 37 del D. Lgs. 163/2006.

8.6. Associazioni Temporanee di Imprese: in merito alla partecipazione al presente Pubblico Incanto delle Associazioni Temporanee di Imprese, si applicano integralmente le disposizioni contenute nell'articolo 37 del D. Lgs. 163/2006.

9. AVVALIMENTO.

9.1. Avvalimento: l'impresa concorrente potrà soddisfare le richieste relative al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione del possesso di attestazione della certificazione di qualità, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o della certificazione di altro soggetto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 49 comma I del D.Lgs. 163/2006.

9.2. Procedura: a tal fine il concorrente dovrà allegare, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 49, comma secondo, del D. Lgs. 163/2006.

a) Una propria dichiarazione, verificabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 163/2006,

attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

- b) Una propria dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006;
- c) Una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti minimi di partecipazione previsti dal presente Bando di Gara e del capitolato;
- d) Una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) Una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 34, del D. Lgs. 163/2006 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- f) Il contratto in originale o in copia autenticata, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- g) Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi della normativa antimafia.

9.3 Controlli: l'INPDAP potrà effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e, qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, si procederà alla denuncia penale e il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni false.

10. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.

10.1. Criterio: il Pubblico Incanto per l'affidamento del servizio di pulizia degli uffici INPDAP ubicati in Napoli alla Via A. De Gasperi, 55 e nella porzione di immobile di Via Postica alla Maddalena 42, dal 1 febbraio 2008 al 31 gennaio 2009, sarà aggiudicato, previa l'eventuale esclusione delle offerte anomale, con il criterio del prezzo più basso, ex art. 82 del D. Lgs. 163/2006, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante il massimo ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

10.2. Unica offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta conveniente e congrua, ad insindacabile giudizio dell'INPDAP.

11. SOGGETTI NON AMMESSI ALLA GARA.

11.1. Casistica: si applica quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 in merito alle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle Società.

11.2. Esclusione: non sono ammesse a partecipare alla gara le società che non siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

11.3. Disciplina: in caso di violazione di quanto previsto dai paragrafi 11.1 e 11.2 le imprese partecipanti saranno escluse dal presente Pubblico Incanto.

12. SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO.

12.1. Subappalto: non è ammesso il subappalto, sotto qualsiasi formula, così come anche stabilito dal Capitolato speciale d'appalto.

12.2. Cessione del contratto: è vietata la cessione del contratto.

12.3 Cessione del credito: è vietata la cessione del credito derivante dal presente appalto, salvo l'espressa autorizzazione dell'INPDAP.

13. SOPRALLUOGO.

13.1. Obbligo: le imprese partecipanti devono, obbligatoriamente, prendere visione dei luoghi oggetto del presente servizio e verificarne la superficie. L'INPDAP rilascerà una ricevuta attestante l'avvenuto sopralluogo, che dovrà essere inserita nella busta contraddistinta dalla lettera "A" contenente la documentazione amministrativa.

13.2. Modalità: il sopralluogo va preventivamente concordato con l'INPDAP, Processo, Gare Contratti ed Approvvigionamenti della Struttura Compartimentale di Progetto "Gestione immobili ad uso strumentale ed approvvigionamenti", tutti i giorni lavorativi escluso il sabato, dal 3 gennaio 2008, dalle ore 9.30 alle ore 13.30 contattando il numero telefonico 0812529235,. Nel corso del sopralluogo le ditte interessate potranno richiedere copia del Bando di Gara e del Capitolato Speciale d'Appalto.

14. ACQUISIZIONE DEGLI ATTI DI GARA.

14.1. Acquisizione diretta: le imprese interessate potranno prelevare il presente Bando di Gara ed il Capitolato speciale d'appalto, nei giorni lavorativi escluso il sabato, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.30, presso l'INPDAP - Struttura Compartimentale di Progetto "Gestione immobili ad uso strumentale ed approvvigionamenti"- ubicata in Napoli, via A. De Gasperi 55, IX piano.

15. CAUZIONE PROVVISORIA.

15.1. Importo: ai sensi dell'articolo 75, comma I, del D. Lgs. 163/2006 è richiesta una cauzione provvisoria di € 2.800,00 (euro duemilaottocento/00), pari al 2% (due percento) dell'importo preventivato del servizio da appaltare, da prestare al momento della partecipazione alla gara.

15.2. Modalità: ai sensi dell'articolo 75 comma II del D. Lgs. 163/2006, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

Ai sensi dell'articolo 75 comma III del D. Lgs. 163/2006, la cauzione, a scelta dell'offerente, può essere prestata a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D. Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

15.3. Riduzione: ai sensi dell'art. 75 comma VII del D. Lgs. 163/2006, l'importo della cauzione o garanzia fidejussoria è ridotto del 50% (cinquanta percento) esclusivamente per le imprese alle quali venga rilasciato da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'Impresa dovrà segnalare il possesso del requisito, documentandolo nei modi prescritti dalle norme vigenti.

15.4. Durata: ai sensi dell'art. 75 comma IV e V del D. Lgs. 163/2006 la cauzione provvisoria dovrà avere validità di almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà prevedere, espressamente, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2 c.c. e l'operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'INPDAP.

15.5. Incameramento: la cauzione provvisoria verrà incamerata dall'Istituto qualora l'impresa dichiarata provvisoriamente aggiudicataria non stipuli il contratto o non presenti, nel termine perentorio indicato, tutta la documentazione richiesta.

15.6 Restituzione: il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito ai concorrenti non aggiudicatari subito dopo il formale provvedimento di aggiudicazione della gara, mentre quello della Impresa aggiudicataria resterà vincolato e dovrà essere valido fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo, ovvero fino al momento della sottoscrizione del contratto d'appalto.

16. CAUZIONE DEFINITIVA.

16.1. Importo: ai sensi dell'articolo 113 comma I del D. Lgs. 163/2006, è richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10 per cento (diecipercento) dell'importo contrattuale; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta misura percentuale; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

16.2. Modalità: la garanzia dovrà essere presentata in originale alla Stazione Appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, sarà prestata mediante fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui all'art. 75, comma II e III del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, con durata non inferiore ai sei mesi oltre il termine previsto per l'ultimazione dei lavori.

16.3. Svincolo: la garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata, a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito.

16.4. Procedura: lo svincolo potrà avvenire per il 50% dell'ammontare garantito iniziale, al raggiungimento di un importo dei lavori eseguiti pari al 50% dell'importo contrattuale, secondo il saldo avanzamento lavori che attesti l'esecuzione degli stessi. L'ammontare del residuo 25% di quanto garantito, sarà pagato all'emissione del certificato di Collaudo finale dei lavori.

16.5. Escussione: l'INPDAP può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

16.6. Reintegro: la garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione Appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

16.7. Mancata costituzione: la mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'aggiudicazione provvisoria e l'incameramento della cauzione provvisoria.

17. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

17.1 Termine: il plico contenente l'offerta e la relativa documentazione, dovrà pervenire, a pena di esclusione, **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 17 gennaio 2007.** Il tempestivo ed esatto recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

17.2 Consegna: il plico contenente l'offerta e la relativa documentazione dovrà pervenire, entro il suddetto termine delle **ore 12.00 del 17 gennaio 2007**, a mezzo raccomandata del servizio postale, posta celere, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata all'INPDAP –

Compartimento Campania – Struttura Compartimentale di Progetto “Gestione Immobili ad uso Strumentale ed Approvvigionamenti”, via A. De Gasperi 55 – 80133 Napoli. Del giorno e dell’ora di arrivo del plico farà fede l’apposito timbro apposto dall’INPDAP. Il recapito del plico rimane a totale rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

17.3 Consegna a mano: è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, dalle ore 9.00 alle 12.00 dei giorni feriali lavorativi, escluso il sabato, entro il suddetto **termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 17 gennaio 2007**, all’Ufficio Protocollo del Compartimento Campania ubicato al X piano dell’immobile sito in Napoli alla via A. De Gasperi 55, egualmente indirizzato ad INPDAP Struttura Compartimentale di Progetto “Gestione immobili ad uso strumentale ed approvvigionamenti”, via A. De Gasperi 55, 80133 Napoli.

17.4 Modalità di preparazione: il plico contenente l’offerta e la documentazione, a pena di esclusione della gara, dovrà essere idoneamente sigillato e controfirmato sul lembo di chiusura e dovrà recare all’esterno l’indicazione del mittente con il relativo indirizzo, nonché l’oggetto della gara: “Pubblico incanto per l’affidamento del servizio di pulizia degli uffici INPDAP ubicati in Napoli alla Via A. De Gasperi, 55 e nella porzione di immobile di Via Postica alla Maddalena, 42.

18. CONTENUTO DEL PLICO CON GLI ATTI DELLA GARA.

18.1. Contenuto: i plichi dovranno contenere al loro interno due buste, sigillate con ceralacca e firmate sui lembi di chiusura, recanti, rispettivamente, la dicitura: A) “Documentazione amministrativa” e B) “Offerta economica”.

18.2. Elementi della Busta A: nella busta contraddistinta dalla lettera A, recante la dicitura “Documentazione amministrativa” dovranno essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) Domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa concorrente; nel caso di associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno l’associazione o consorzio, con specificazione dell’impresa cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza e che sarà qualificata come capogruppo. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e in tal caso va allegata la relativa procura in originale o in copia autenticata.

2) Dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell’articolo 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sottoscritta dal medesimo firmatario della domanda di partecipazione alla gara e corredata dalla fotocopia di un documento d’identità valido con firma e fotografia identificabili, con cui il legale rappresentante o il procuratore speciale dell’impresa concorrente dichiara, sotto la propria responsabilità:

a) la validità dell’offerta per dodici mesi;

b) che l’impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio della relativa città di appartenenza, con l’espressa indicazione delle attività svolte dall’impresa, di tutti i dati essenziali dell’iscrizione, i nominativi e le qualifiche degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

c) che l’impresa non è stata dichiarata né sono in corso procedimenti per la dichiarazione dello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo;

d) che nei propri confronti non è stato disposto né è pendente alcun procedimento per l’applicazione di una misura di prevenzione ex articolo 3 L. 1423 del 1956;

- e) che non siano state emesse nei suoi confronti sentenze di condanna passate in giudicato, oppure applicazione della pena su richiesta ex articolo 444 c. p. p., per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale; tale dichiarazione va resa dal titolare e dal direttore tecnico in caso di impresa individuale, da tutti i soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dal socio accomandatario e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti del potere di rappresentanza e dal direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Il legale rappresentante dovrà altresì dichiarare che non sono state emesse sentenze di condanna passate in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta ex articolo 444 c. p. p., per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, ovvero, nel caso in cui vi sia stata una sentenza o applicazione di pena di tal genere, dovrà dimostrare che la società ha adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata. La predetta dichiarazione dovrà essere obbligatoriamente formulata, anche in assenza di soggetti cessati;
- f) di impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta;
- g) l'inesistenza, a carico dell'impresa, di violazioni gravi, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- h) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- i) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori condizioni retributive e normative non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dai relativi accordi integrativi;
- j) l'inesistenza, a carico dell'impresa, di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- k) di non avere reso, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- l) di impegnarsi a trasmettere all'INPDAP la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, nonché copia del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori e di impegnarsi a trasmettere periodicamente all'INPDAP copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- m) di avere preso conoscenza dello stato dei luoghi oggetto del presente Pubblico Incanto;
- n) di avere preso conoscenza e di avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, di tutte le condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, nonché degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza;
- o) di non aver reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del Bando di Gara, in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazioni alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;
- p) di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari nonché delle caratteristiche tecniche dell'appalto, avendo tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per aumento dei prezzi che dovessero intervenire successivamente, rinunciando sin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- q) di avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;
- r) di accettare, senza condizioni o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente Bando di Gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- s) l'insussistenza di collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, con cui non si è accordata e non si accorderà in futuro;
- t) di possedere tutti i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006;

u) il nominativo di un referente per i rapporti con la Stazione Appaltante;
v) il recapito, comprensivo di numero di fax, cui ricevere qualsiasi comunicazione inerente alla presente gara.

3) Dichiarazione con cui il legale rappresentante dell'impresa offerente assume i seguenti impegni:

a) di denunciare alla Magistratura o agli Organi di polizia, dandone notizia alla Stazione appaltante, ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità e qualsiasi altra illecita interferenza, verificatasi, prima o durante l'espletamento delle procedure di gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti;

b) di denunciare immediatamente alla Magistratura o agli Organi di polizia, dandone comunicazione alla Stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o in cantiere, e così via).

4) Certificato o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata a norma di legge, del casellario giudiziale e dei carichi pendenti del titolare e del direttore tecnico in caso di impresa individuale, di tutti i soci e del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, del socio accomandatario e del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti del potere di rappresentanza e del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

5) Cauzione provvisoria conforme alle prescrizioni dell'art. 15 del presente Bando di Gara.

6) Certificazione attestante l'avvenuto sopralluogo obbligatorio, così come previsto dall'articolo 13 del presente Bando di Gara.

7) Certificazione di qualità, così come previsto dall'articolo 8.2 del presente Bando di Gara.

8) Copia del presente Bando di Gara e del Capitolato Speciale d'Appalto, firmate dal legale rappresentante dell'impresa su ciascuna pagina per presa visione ed incondizionata accettazione.

18.3. Elementi della Busta B: nella busta contraddistinta dalla lettera B, recante la dicitura "Offerta economica" dovrà essere contenuta, **a pena di esclusione:**

a) l'offerta economica, formulata mediante l'indicazione del ribasso percentuale, espresso in cifre ed in lettere, offerto sul prezzo posto a base di gara. Il ribasso percentuale non dovrà riportare più di 2 (due) cifre decimali. Tale offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o da un suo procuratore speciale; qualora il concorrente sia un'associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente. L'offerta non dovrà recare abrasioni o correzioni di sorta; in caso di discordanza tra cifre e lettere, prevarrà l'offerta più vantaggiosa per la Stazione appaltante. Non saranno ammesse offerte in aumento, condizionate o espresse in modo indeterminato.

b) le giustificazioni di cui all'articolo 87 comma 2 del D.Lgs 163/2006, relative alle singole voci che compongono il prezzo "a corpo" offerto dall'impresa partecipante, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 86 n.5 del D. Lgs. 163/2006.

19. COMMISSIONE AGGIUDICATRICE.

19.1. Istituzione: la Commissione giudicatrice del presente Pubblico Incanto sarà nominata con Determinazione del Dirigente Generale, sarà presieduta da un Dirigente dell'INPDAP e costituita da 5 (cinque) componenti, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 84 comma II del D. Lgs. 163/2006.

19.2. Nomina: la costituzione della commissione avverrà dopo la scadenza del termine fissato ai concorrenti per la presentazione delle offerte.

19.3. Termine dei lavori: la Commissione, al termine dei propri lavori, comunicherà al Dirigente della Struttura Compartimentale di Progetto “Gestione Immobili ad uso Strumentale ed Approvvigionamenti”, il nominativo e l’indirizzo dell’impresa dichiarata provvisoriamente aggiudicataria.

20. ESPERIMENTO DELLA GARA.

20.1. Inizio della procedura: la procedura di aggiudicazione avrà inizio alle **ore 10.00 del giorno 18 gennaio 2007**, in seduta pubblica presso l’INPDAP – Compartimento Campania, via A. De Gasperi 55, Napoli. Vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate, ovvero persone munite di delega all’uopo conferita dal legale rappresentante. Al Presidente della Commissione giudicatrice è riservato il potere di differire l’espletamento della gara, dandone comunicazione mediante fax, senza che i concorrenti possano rivendicare alcuna pretesa al riguardo.

20.2. Modalità: la Commissione giudicatrice, istituita come previsto dall’art. 19 del presente Bando di Gara, il giorno fissato per l’inizio della procedura di espletamento della gara, in seduta pubblica, procederà ad esaminare il contenuto della Documentazione Amministrativa presentata dalle imprese concorrenti. La Commissione verifica la corrispondenza di quanto dichiarato dalle imprese con quanto prescritto dal Bando di Gara e dal Capitolato Speciale d’Appalto.

20.3. Verifica: la Commissione giudicatrice, dopo i controlli formali sulla documentazione amministrativa e prima di procedere all’apertura della busta contenente l’offerta economica, ai sensi di quanto disposto dall’art. 48 del D. Lgs. 163/2006, richiede a un numero di concorrenti non inferiore al dieci per cento delle offerte presentate, arrotondato all’unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, in un termine perentorio, il possesso dei requisiti dichiarati, presentando la documentazione relativa; quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella busta “A”, la Commissione procede automaticamente all’esclusione del concorrente dalla gara, all’escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all’Autorità di Vigilanza per i provvedimenti di legge. La Commissione, inoltre, ove lo ritenga necessario, potrà effettuare, ai sensi della Legge 445/2000, ulteriori controlli della veridicità delle dichiarazioni inserite nella busta A, contenente la Documentazione Amministrativa, anche su imprese non sorteggiate.

20.4. Prosieguo: alle imprese partecipanti sarà data comunicazione scritta, inviata a mezzo fax, della data di apertura della Busta B contenente l’Offerta economica.

20.5. Modalità: la Commissione giudicatrice, il giorno fissato per la seconda seduta, procederà in seduta pubblica all’eventuale esclusione dal Pubblico Incanto delle imprese concorrenti per le quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali e speciali previsti dal Bando e dal Capitolato. In tal caso la Commissione comunicherà quanto avvenuto all’Ufficio competente che provvederà all’incameramento della cauzione provvisoria ed alla denuncia alle Autorità competenti delle dichiarazioni non veritiere.

20.6. Apertura Offerte Economiche: successivamente, nello stesso giorno, la Commissione procederà all’apertura della Busta B, contenente l’offerta economica, provvedendo all’eventuale riscontro delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell’art. 86 del D. Lgs. 163/2006.

21. OFFERTE ANOMALE.

21.1. Procedura: in sede di aggiudicazione si procederà alla valutazione della congruità delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore a quella stabilita ai sensi

dell'articolo 86 comma I, del D. Lgs.163/2006 (cd. offerte anomale), con le modalità previste dal comma V del predetto articolo.

21.2. Non applicabilità: qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, non si applicherà la procedura prevista per le offerte anomale, ma la Commissione giudicatrice ha il potere, prima dell'aggiudicazione, di valutare la congruità delle offerte che appaiano anormalmente basse.

21.3. Verifica: se l'offerta risulta anormalmente bassa, si richiederà all'offerente le giustificazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta medesima.

21.4. Modalità: le giustificazioni addotte possono riguardare quanto indicato nell'art. 87 comma II, con le precisazioni indicate dal III, IV e V comma del predetto art. 87 e dall'art. 88 del D. Lgs. 163/2006.

22. AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA.

22.1. Procedura: l'appalto sarà aggiudicato alla impresa che, in possesso di tutti i requisiti e della documentazione richiesta, avrà offerto il massimo ribasso percentuale sul prezzo, posto a base di gara. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di parità tra due o più offerte, si procederà al sorteggio.

22.2. Revoca: nel caso di revoca dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare il Pubblico Incanto all'impresa che segue in graduatoria, entro i termini di validità dell'offerta.

22.3 Cauzione definitiva ridotta: l'impresa dichiarata provvisoriamente aggiudicataria, prima della stipula del contratto e nel termine perentorio che sarà indicato, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, dovrà prestare un Deposito Cauzionale Definitivo, nella misura del 10% dell'importo dell'appalto, nei modi previsti dall'art. 16 del presente Bando, con l'automatica riduzione del 50% della stessa, prevista per i concorrenti in possesso della certificazione di sistema di qualità, secondo quanto previsto dall'articolo 113 del D. Lgs. 163/2006.

22.4. Polizza assicurativa: l'impresa dichiarata provvisoriamente aggiudicataria, prima della stipula del contratto e nello stesso termine indicato dal paragrafo 22.3, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, dovrà prestare idonea polizza assicurativa, così come previsto dall'art. 17 del Capitolato Speciale d'Appalto, di importo pari ad almeno € 2.000.000,00 (Euro duemilioni/00), ai sensi di quanto disposto dall'art. 129 del D. Lgs. 163/2006.

22.5. D.U.R.C.: l'impresa dichiarata provvisoriamente aggiudicataria, prima della stipula del contratto e nello stesso termine indicato dal paragrafo 22.3, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, dovrà presentare il Documento Unico di Regolarità Contributiva di data non anteriore ai 3 mesi dall'aggiudicazione provvisoria, attestante la regolarità dell'impresa negli obblighi relativi al pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali.

22.6. Subentro: è facoltà dell'INPDAP, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte dallo stesso in sede di offerta.

23. MODALITÀ DI PAGAMENTO.

23.1. Anticipazione: non è prevista alcuna anticipazione dei pagamenti.

23.2. Modalità: i pagamenti saranno effettuati mensilmente, entro sessanta giorni dalla data di ricezione della fattura, salvo le eventuali decurtazioni derivanti da penali od altro.

23.3. Revisione: è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi.

24. SUBAPPALTO, CESSIONE DEL CONTRATTO, CESSIONE DEI CREDITI.

24.1. Subappalto: non è ammesso il subappalto, sotto qualsiasi formula, così come anche stabilito dall'art. 20.3 del Capitolato Speciale d'Appalto.

24.2. Cessione del contratto: è vietata la cessione del contratto.

24.3 Cessione del credito: è vietata la cessione del credito derivante dal presente appalto, salvo l'espressa autorizzazione dell'INPDAP.

25. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ.

25.1. Contenuto: l'INPDAP ha definito la formale adesione alla convenzione proposta dall'Ufficio Territoriale del Governo di Napoli denominata "Protocollo di legalità", che realizza un accordo tra amministrazioni avente la finalità di dare concreta realizzazione al preminente interesse pubblico alla legalità ed alla trasparenza nel settore dei pubblici appalti. Pertanto questa Stazione appaltante si riserva il potere di acquisire, preventivamente e successivamente all'apertura delle offerte economiche, le informazioni antimafia ai sensi della legislazione vigente.

25.2. Effetti: qualora risultassero a carico del concorrente partecipante in forma singola, associato, consorziato o società cooperativa, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, la Stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara o, successivamente alla pronuncia di decadenza dall'aggiudicazione.

25.3. Dichiarazione: con apposita dichiarazione da includere nella Busta "A" a pena di esclusione, le Imprese partecipanti sono tenute ad assumere gli impegni previsti e testualmente citati nell'art. 18.2 n. 3 del presente Bando di Gara.

25.4. Inosservanza: l'inosservanza di una delle predette clausole sarà considerata grave inadempimento e comporterà l'esclusione dalla gara, ovvero la risoluzione del contratto se già stipulato.

26. TUTELA DELLA PRIVACY.

26.1 Disciplina: ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (legge sulla privacy e successive modificazioni ed integrazioni), si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente Pubblico Incanto verranno conservati sino alla conclusione del procedimento presso la Struttura Compartimentale di Progetto "Gestione immobili ad uso strumentale ed approvvigionamenti" dell'INPDAP, ubicato al IX piano di via A. De Gasperi 55 in Napoli e, successivamente, presso l'archivio dello stesso Ufficio.

26.2 Finalità: il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità delle Imprese concorrenti a partecipare alla presente procedura di gara.

26.3 Diritti: in relazione ai suddetti dati, gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, fatte salve le disposizioni in materia di accesso di cui alla Legge 241 del 1990. Il Titolare dei dati in questione è l'INPDAP.

27. ALTRE INFORMAZIONI.

27.1. Responsabile: il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il dott. Piero Alonzo.

27.2. Documenti: i documenti presentati saranno acquisiti agli atti della Stazione Appaltante e non saranno restituiti.

27.3. Riserva: l'INPDAP si riserva espressamente, a proprio insindacabile giudizio, senza diritto del concorrente o dell'eventuale aggiudicatario a risarcimenti o indennità di sorta, la facoltà di sospendere il Pubblico Incanto, di revocare in ogni momento la gara, di non aggiudicarla e, se aggiudicata, di non concludere il relativo contratto.

27.4. Informazioni: per qualsiasi chiarimento e per ogni informazione in merito al presente Pubblico Incanto gli interessati potranno rivolgersi alla Struttura Compartimentale di Progetto

“Gestione immobili ad uso strumentale ed approvvigionamenti”, Processo Gare, Contratti ed Approvvigionamenti, ubicata in Napoli alla via A. De Gasperi 55 – IX piano, o telefonando dalle ore 9.30 alle ore 13.30 di ogni giorno lavorativo escluso il sabato al numero 0812529235, ovvero mediante fax ai recapiti indicati al paragrafo 1.3.

28. OBBLIGATORIETÀ DEGLI ATTI DI GARA.

28.1. Vincolatività: l’omessa o incompleta indicazione di tutto quanto espressamente indicato e richiesto nel presente Bando di Gara e nel Capitolato Speciale d’Appalto, inficerà la validità dell’offerta stessa, comportando l’esclusione dell’impresa partecipante dalla gara.

**Il Dirigente
dott. Giacomo Russo**